

## **RIGOPIANO: RINVIATA UDIENZA PER SCIOPERO PENALISTI, IRA FAMILIARI VITTIME**

*PESCARA - "Manca la volontà, da parte della magistratura, di celebrare nel modo più celere possibile questo processo. Nonostante il pm abbia chiesto di intensificare il calendario delle udienze, si è deciso di continuare con una udienza al mese, nonostante un processo così grande e pieno di sfaccettature".*

*Così Gianluca Tanda, del Comitato vittime di Rigopiano, questa mattina in tribunale a Pescara, al termine della terza udienza preliminare sul disastro del resort, rinviata al prossimo 29 novembre a causa dello sciopero nazionale dei penalisti, che protestano contro la riforma della prescrizione.*

*I familiari delle vittime, che hanno comunque preso parte all'udienza, hanno esposto una serie di striscioni, all'esterno del Palazzo di giustizia, con le scritte: "Il dolore non va in prescrizione né si rinvia" e "29 morti non scioperano ma vogliono giustizia".*

*Tanda sottolinea che il Comitato vittime, in dissenso rispetto alla posizione dei penalisti, è a favore della riforma della prescrizione, "perché io devo poter tornare a casa e dire a mia madre chi sono i colpevoli, chi ha ucciso suo figlio e non certo che non lo potremo mai sapere perché sono scaduti i termini di legge ed è scattata la prescrizione.*

*Al centro del procedimento, davanti al gup Gianluca Sarandrea, le ipotesi accusatorie sostenute dal procuratore capo, Massimiliano Serpi, e del sostituto Andrea Papalia, focalizzate sulla mancata realizzazione della carta valanghe, sulle presunte inadempienze relative a manutenzione e sgombero delle strade di accesso all'hotel e sul tardivo allestimento del centro di coordinamento dei soccorsi. I reati ipotizzati dalla Procura vanno, a vario titolo, dal crollo di costruzioni o altri disastri colposi, all'omicidio e lesioni colpose, all'abuso d'ufficio e al falso ideologico.*



<https://abruzzoweb.it/rigopiano-rinviata-udienza-per-sciopero-penalisti-ira-familiari-vittime/>